



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017





SALUTO ALLA PATRIA

In queste pagine, che raccolgono i ricordi tristi o gai dei mesi trascorsi nella stupenda Scuola delle Capannelle, non manchi il saluto che noi Vigili del Fuoco del 6º Corso sentiamo di rivolgere alla Patria. Usi alle fatiche ed ai sacrifici, il nostro linguaggio potrà essere privo di alto sapore dottrinario, però ha il pregio di possedere quella sincerità e semplicità che ci animano in ogni nostra azione per la difesa di coloro che soffrono. A Colei, nel cui santo nome i nostri padri furono fieri di offrire la propria vita, noi rivolgiamo il nostro pensiero ed affermiamo — in una voce sola — che fin da ora con entusiasmo ci uniamo ai vigili anziani, ben disposti a rendere con essi i nostri servizi per la salvezza del patrimonio nazionale e delle persone che compongono questo eletto popolo di eroi, di santi, di navigatori,

Questo impegno d'onore, che procompe spontaneo dai nostri animi, educati alla generosità verso il prossimo, varrà in ogni circostanza e particolarmente nel caso in cui fosse necessario impugnare un'arma per la difesa della nostra Patria, poichè, oltre a vigili del fuoco, siamo orgogliosi di essere anche soldati. Con questi due requisiti ci sentiamo veri cittadini di questa nostra Italia. la quale oggi più che mai - ha bisogno di figli che sappiano opporsi con vero entusiasmo ai nemici interni ed esterni, i quali intendono annullare il sacrificio compiuto da tanti generosi per l'unità e la dignità della Patria.



Signor Comandante Ferri

è a nome di tutti i colleghi del 6º Corso cheesprimo la profonda gratitudine e il sincero ringraziamento per l'opera Sua diretta al nostro perfezionamento fisico ed intellettuale.

Sono sicuro che il nostro distacco dalle Scuole Le produrrà la commozione che può provare soltanto chi come Lei ha sempre visuto con i giovani. Noi Le assicuriamo che il Sao ricordo vivo ci manterrà sempre vicini a Lei. Udiremo spesso il suono della Sua voce pronta a ripeterci quegli ammaestramenti che ci saranno utili nella vita e che hanno contribuito a renderci migliori. Può essere senz'altro soddisfatto, poichè avvertiamo una completa trasformazione in noi stessi. Per opera Sua abbiamo acquistato tanta agilità, entusiasmo, fierczza, da essere sicuri di affrontare con pieno successo le fatiche che ci attendono.

Con Lei ricorderemo tutti i Suoi Collaboratori e queste Scuole che con la loro magnificenza costituiscono il vanto del Corpo Nazionale. Con questa promessa ci allontaniamo dalle Scuole per raggiungere i nostri colleghi anziani, che La ricordano come colui che sa ordinare e comandare, istruire ed educare.

Devotamente

un Suo alliero



1° COMPAGNIA

Comandante Ing. COGO Luigi
Sottufficiale addetto Brig. DAGIONI Menotti

I Plotone V. B. Gasperini Renato

SIMONI Len QUAGLIERIELLO Angelo GARBO Rolando DI LEMBO Michele FRANZESI Giovanni PRATI Rino
POIDOMANI Antonio
CECCHINI Giuseppe DE SANTIS Mario PEZZELLA Alfonso ASUNI Giosuè CAMPACI Sergio BRIOTTI Raul MASCITTI Giovanni DE VILLA Guglielmo SCIAMANNA Giovanni CAPARELLI Elio SERPENTINI Arturo FIORAVANTI Giuseppe MINAUDO Michele PAOLI Giovanni RICCIO Giovanni BRUNETTI Ilario CIRILLO Vincenzo FANASCA Franco STELLA Paolo BOSCHI Giancarlo D'ORIA Cosimo DI RUZZA Giovanni MAGNANEGO Elio DILENO Salvatore GATTI Bruno

II Plotone V. B. Felaco Giacomo

SCIALBA Giuseppe MENCARONI Antonio SOLDI Giuseppe BABBI Aldo IMBASTARO Antonio D'ANNIBALE Rolando CAPOCCHI Luciano MORETTI Enzo PANCIROLLI Martino CARRIERO Francesco PIVA Claudio GIODA Giacomo MENNUTI Saverio CANONICO Saverio VALBONESI. Giorgio TUCCILLO Luca SACCHI Dino SACCHI Dino
ZERBINI Luigi
PASTORE Aldo
QUELFI Arnaldo
MENNILLO Guido
GABBAS Pietro
CIAPARRONE Ugolino
TAVVERNINI Aurelio ANGELICI Ennio CARRARO Vito DRAGO Vincenzo LORETI Enzo BAYASTRELLI Giovanni SGROI Michele SCARPINO Antonio MARUCELLI Attilio PAGLIAROLI Angelo SALERNC Giuseppe

III Plotone V. B. Sbaraini Ottobello

PIRODDI Manfredi MONDELLI Filippo ZERBI Mario CINGOLANI Alberto TRANQUILLI Alessandro CHULIANO Pasquale VAYRO Michele FIORE Angelo ANDROMETTI Romeo RIGHESCHI Sergio ZANDEGIACOMO Gustavo MAZZOTTA Vincenzo BADIN Giovanni ANTONINI Ennio SCARDICCHIO Giuseppe D'ALBERTO Sante VALSANIA Antonio ROMANO Salvatore FRENZA Arnaldo QUALTIERI Giovanni PASTORINO Giuseppe FIERRO Michele MERONI Guido LIGOTTI Gactano PERETTI Giorgio BERARDI Giorgio DALRI Gino FUSCO Gennaro FALCO Pietro CALANDRA Giuseppe TUNINETTO Andrea VIANELLO Norfis CAFOMAGGI Fiorenzo



DANTE E NOI

Arrivo alle Scuole:

« Lasciale ogni speranza, voi, ch'entrate! ».

* 0 :

Salto alla cavallina:

« E caddi come corpo morto cade ».

* * *

Dopo il salto:

« Ahi dura terra, perchè non t'apristi? ».

* * *

L'istruzione militare:

« Vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandare ».

Fisica e Chimica:

« Diverse lingue, orribili favelle ».

* 0 0

Dopo la lezione in aula:

« E quindi uscimmo a riveder le stelle ».

* * *

Il primo salto sul telo:

«che nel pensier rinnova la paura! ».

L'odore della pastasciutta:

« Poscia, più che l'ODOR, potè il digiuno ».

* 0 0

Chiamata dei consegnati:

« Pape Satan, pape Satan aleppe ».

* * *

Quello che le ragazze dicono di noi:

« Non si curar di lor, ma guarda e passa ».

* 1/1 1/

Le scale:

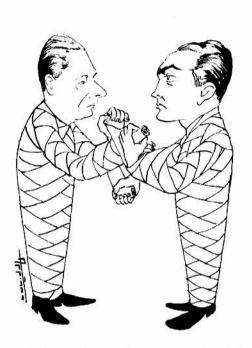
«quanto sa di sale lo scendere e il salir per l'altrui scalel ».



CHI CERCA, TROVA...

Un allievo entra trionfante in camerata, facendo vedere un paio di pedalini:

- Ho ritrovato i mici pedalini!
- Ah! E dicevi che te li avevano rubati! Dov erano?
- -- Li ho trovati in bagno,
- Li avevi dimenticati?
- Macchè! Stavo lavandomi i piedi; lava, lava, lava, alla fine si stacca qualcosa. Credevo che fosse la pelle, e invece erano i pedalini!





Abbiamo colto, in istantanea, i dottori Rimatori e Nunziati mentre si allenano a praticare con la massima rapidità le fasciature.

Il Prof. Massocco. parte in causa, ammira soddisfatto l'esercizio.

L'ora che non passa mai...

Due ufficiali parlano tra loso delle lezioni in aula.

— Non c'è niente di più scocciante — dice uno — che vedere, durante la lezione, l'allievo che guarda l'orologio.

— Già risponde l'altro. — Più scocciante ancora è vedere quello che, dopo aver guardato l'ora, accosta l'orologio all'orecchio per sincerarsi che non sia fermo.

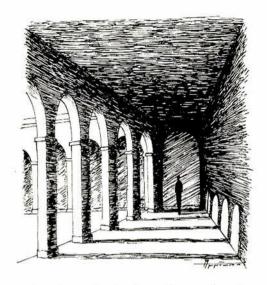


 E la tua fidanzata?
 M'ha lasciato. S'è innamorata d'un fuochista.

Primo approceio

Appena la vidi, mi fermai ammirato a guardarla. Com'era snella e alta! Pensai che, prima di accostarmi a lei, era meglio che cercassi di familiarizzare con quelle più piccole. E infatti per un pò ebbi da fare con quelle.

Poi un giorno mi trovai di fronte a lei. La guardai con aria di sfida. Mi sentivo sicuro. Mi avvicinai, allungai una mano, la toccai. Poi all'improvviso l'afferrai e vi salii sopra. Quando giunsi all'apice, guardai trionfante intorno; finalmente avevo appagato il mio desiderio: salire sulla scala aerea.



Passeggiata tra gli archi

E' scesa la sera alle Capannelle e lentamente ha disteso il suo manto, ha coperto ogni cosa...

Anche la vivace attività della Scuola si è assopita per riprendere domani il suo normale ritmo.

L'unica cosa che mi resta è attendere che suoni il silenzio e che il sonno venga a rapirmi e mi conduca nel suo regno incantato, giacchè la consegna mi ha privato ancora stasera di aspettare « sotto quel fanal » la biondina dagli occhi di fata.

Il mio sguardo rincorre le arcate sotto cui pas-

seggio solo, tentando di scordare ogni ansia, ogni dubbio, ogni realtà, di non piangere, sebbene una lacrima righi già la mia guancia.

In quella pace, in quella serenità, nello sfuggire delle arcate intorno ad aiuole coronate dal verde cupo delle hordure, un'ombra si muove col lento passo dell'umile meditante. Il gocciolare della pioggia, dalle foglie e dai rami, accompagna, col suo mormorio, il lento salmodiare. L'odore della terra umida s'innalza con la preghiera dell'umile, mescolandosi, in sublime armonia, alle sue parole di fede. La natura tutta unisce la propria voce, il proprio inno a quello dell'uomo. E' l'inno del cielo che ritorna alla terra, in una fantasmagorica cascata luminosa; ogni goccia di pioggia è una goccia di luce, che rimbalza e si frange in mille bagliori.

« ...tu. allievo Scaglia, non hai udito la tromba dei consegnati? »

« ...che serenità!...



Selezionando

Cinquepalmi Battilocchi Poidomani Pentasuglia Trattamonti Quagliarello Fapperdue: Barca e Bisogni.

Non è una poesia ermetica, nè uno scioglilingua: è soltanto una selezione dei più bei cognomi degli allievi del 6º Corso...



Cognomi celebri di allievi sono: Giotto, Monti, Ortis, Tolomei, Uberti e... Massolini (attento proto!).



I nomi di 6 città italiane figurano negli elenchi nominativi degli allievi del Battaglione. Se vi interessano, cercateli.



2' COMPACNIA

Comandante Ing. GIANNI Sauro Sottufficiale addetto V. Brig. LAI Antonio

IV Plotone V. B. Gavazza Giuseppe

PASQUINI Carlino SIANO Giovanni FERRARA Giovanni CARRAVIERI Giacomo TOCCI Luigi PARINA Canio VARO Sauro
CABRAS Luciano
IANNACCIO Giuseppe
DI NARDO Raffaele
BUCCIANTINI Filiberto CARRARA Luigi MIRTI Giuseppe GIOVANNETTI Gino DE GENOVA Luciano GIOVANOTTI Piero SOPRANI Luigi DI COSTANZO Ciro BONAZZZI Giuseppe BIANCHI Mario CAVALLUZZI Giuseppe TATA Ennio BIANCHINI Armando D'ALESSANDRO Andrea MRAFANTE Beniamino CLERICI Luigi VENTURA Carlo MOLINARI Raffaele SADLER Dario RONDONI Alessandro SPOGLIANTI Athos GULLO Giuseppe MANZO Mario ORICCHIO Domenico DI TOMMASO Alessandro

V Plotone V. B. Paoli Giovanni

PANCI Edoardo SAVINELLI Sptrandio VETTORATO Angelo SALVATORE Antonio GILTOLI Antonio CINQUEPALMI Vito SCARPAROLO Aldo PENTASSUGLIA Tommuso GERMANI Alberto CAMMARATA Pietro BUTTERINI Mario CONTI Fulvio MONTI Secondo FONTE Paolo MOLINELLI Luigi IANNONE Nunziante VECCHIO Olivio MURGOLO Donato
GHILARDI Angelo
TAGLIAVIA Angelo
DEDORIGO Domenico GIUBILEI Massimo DI GANGI Vittorio ZOCCARATO Remeo CATTANEO Luigi RONCONE Riccardo SCALA Bruno VILONA Antonio PROLOGO Geraldo COLTRO Carlo BISOGNI Corrado ESPOSITO Giuseppe ANIBALLI Giovanni MESSINA Luigi

VI Plotone V. B. Dall'Aglio Giulio

DEIANA Mario SCATENI Silvio BAMBOZZI Giorgio OLIVERO Agostino CERINI Francesco CARD NELLI Giuseppe ALESSIO Renato AMBRA Gennaro PALAZZINI Mario REZZA Temmaso CICOVICH Mario DI PAOLA Natalino FERRARI Antonio ANTONIAZZI Valerio BOSCIA Pio TETTAMANTI Virgilio FALCINI Silvio GAZZOLI Mario BOSCHIERO Luigi FERRONI Ivo RANDAZZO Salvatore TRAVERSO Pasquale FRAGASSA Eraldo DE CARLO Rocco FORINO Giovanni BELLAGAMBA Primo IACONA Vito ROZZA Giancarlo COSTAGLIOLA Nicola PERTOZZI Franco RASO Guido MORIGGI Franco ROSETTI Agile



Aspetti, ho anche il micino...

Addio cameretta...

Ci hai accolto in venti fra le tue mura tiepide, offrendoci il giusto riposo dopo una giornata attiva trascorsa alle prese con gli attrezzi ginnici, con le scale o con quaderni di appunti ed è giusto che anche a te ci rivolgiamo per assicurarti che serbiamo sempre un grato ricordo per tutto ciò che in te è contenuto. Non ci sfuggiranno certo i materassi di gommapiuma soffici e... delicati, nè i severi rimbrotti del Comandante Cini, E' stato per te che abbiamo gustato gli odori più soavi per l'assimilazione rapida dei cibi che ci venivano somministrati a mensa. È come dimenticare il profumo che emanava il mio collega di fronte, il quale, alla fine, stordito dai colpi di cuscini, aveva imparato ad usare l'acqua corrente prima che suonasse il silenzio. Una lunga inchiesta ci fu per la rottura dei cuscini e mai si seppe il responsabile, ma responsabile fu uno solo: quello presso la finestra che, per deliziare il nostro udito e farci ammirare ad occhi sbarrati il soffitto bianco, per tutta la notte faceva uscire dal naso note profonde. Fu da quando diciannove cuscini si poggiarono dolcemente sul letto di costui che smise la soave melodia è ognuno di noi potè gustare il soave premio di Morfeo. Addio. addio cameretta...

NON MI SPIEGO PERCHE' CI SIA...

...La somma autorità e non l'autorità differenza.

...l numeri cardinali e non quelli arcivescovi.

...L' operazione aritmetica e non l'intervento chirurgico aritmetico.

...Il muro abbattuto e non quello su di morale.

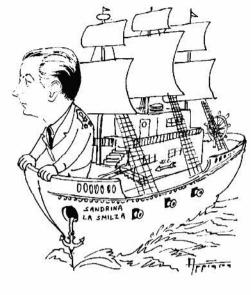
...La libera uscita e non l'uscita prigioniera.

...ll corto circuito e non il lungo circuito.

...Il Sottufficiale e non il Soprufficiale.



Motopompa da pesca



L'Ing. Gicmi sta interrogando due allievi. Si rivolge al primo e gli chicde:

- Quali sono le segnalazioni usate sulle navi?

L'allieve non risponde. Allora ripete la domanda rivolto al secondo, il quale prontamente rispondo:

- Ottiche e acustiche.
- Bene. E poi?

Nessuno dei due risponde. L'ingegnere cerca di aiutarli e chiede, rivolto al primo:

- Quale fu la grande invenzione di Guglielmo Marconi?

L'allievo tace. Il secondo allievo invece si agita, evidentemente cercando di far capire che lui « sa ». L'ingegnere se ne accorge e lo invita a parlare. L'allievo, arrossendo di compiacimento, sicuro, risponde precipitoso:

- L'ancora!

Altra domanda:

- Come si chiama la parte anteriore della nave?

L'allievo tace, perplesso.

- Quella parte della nave che fende, che taglia l'acqua...

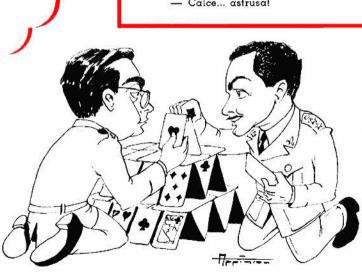
L'allieve s'illumina, e risponde con sicurezza:

- Il coltello.

Costruzioni.

L'ingegnere D'Ambrosio chiede ad un allievo:

- Quanti tipi di calce conosci?
- Calce aerea...
- E poi?
- Calce... astrusa!





NAUTICA



APPLICATA

Nautica è una materia molto interessante. lo sto attento, durante le lezioni di Nautica. So distinguere la prua dalla poppa, so cos'è la coffa e l'oblò. So anche una storiella, che riguarda i marinai, e precisamente un marinaio siciliano.

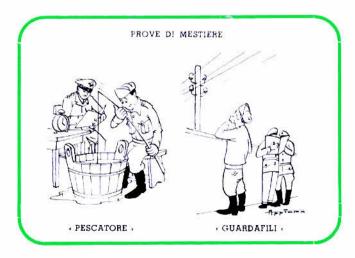
Un giorno questo marinaio stava pulendo il « ponte » della nave, ancorata nel porto di Messina. Ad un tratto si sente chiamare da una voce di donna. Si volta e vede una bella signora, molto giovane.

- Marinaio gli dice la signora io dovrei andare a Calcutta. Ho mio marito laggiù, ma non ho soldi per pagare il viaggio. Non potrebhe lei farmi viaggiare clandestinamente?

 Il marinaio la guarda, riflette e poi risponde:
- --- Certo, signora. Io posso farlo. La nasconderò nella mia cabina.

La signora ringrazia commossa. La nave parte. La signora sta sempre nella cabina, il marinaio le porta da mangiare, e di notte... dormono assieme. Passano alcuni giorni, passa una settimana, due, tre, passa un mese. Il viaggio continua sempre. Un giorno il Capitano della nave, durante una ispezione, entra nella cabina del marinaio e scorge la donna. Essa, piangendo, gli narra la sua storia. Ma il capitano, anzichè commuoversi, scoppia in una gran risata.

Perchè ride — esclama la donna — non ha pietà di me? Non vuole farmi arrivare a Calcutta?
 Certo, signora, io la farei arrivare a Calcutta, se potessi. Ma il guaio è che questa nave fa soltanto la spola tra Messina e Catania, e viceversa!



L'allievo Pellegrini Aldo è un pugile di classe: in un incontro a La Spezia, valevole per le finali del campionato italiano dei pesi massimi, ha vinto ver K.O l'avversario dopo due minuti di combattimento. Durante il corso è stato nominato capo camerata. Sulla porta della sua camerata c'è scritto: « Pellegrini ha sempre ragione! »

5' COMPACNIA

Comandante Geom. APPIANA TITO

Sottufficiale addetto M.llo FERRARIS Umberto

VII Plotone V. B. Testa Francesco

TENERINI Piet:o FINANZI Luigi SAVATTERI Onofrio MINELLI Ecnito ARMIGNAGO Acelusco SERRA Giuseppe IACUITTO Acelmo CAMOSSI Giuseppe LUCARINI Oscar LOVERDE Salvatore BRUNO Mario BALDINI Luigi TROTTA Giuseppe BONAZZOLI Giancarlo ZARDINI Cellio GRADASSI Alfredo GARBAINI Nello SCIBETTA Antonio CLARA Franco CHIURI Cosimo CHIURI Cosimo
BERTUZZO Giovanni
BAFFETTI Lucio
RIBELLI G. Battista
ORTENZI Gaetano
CARAPELLOTTI Ferdinando
VOLONTERIO Enrico BUCCI Sergio BARATTA Romano ZANNI Glovanni GHELLER Virginio MEARDI Teresio ROLLO Antonio TESTA Alessandro ORTIS Aldo AMADORI Paolo

VIII Plotone V. B. Luciano Mario

ILARI Livio NICOLETTI Oliviero SCARDEONI Dino BASSI Anselmo CATTANI Gastone RAPALLI Carlo DE STEFANI Domenico AGOSTINI Sereno
PECIOLA Franco
VALETTO Giuseppe
MAIELLO Francesco
MAGGIORE Salvatore BOZZATO Artemio LARATTA Comenico GIANONCELLI Italo GODANI Luciano M:SSIMEI Guido RIGHETTI Marcello BONANNI Azelio VATTI Italo TOLOMEI Mario MOGETTA Mario MULLON Luciano CANCELLA Guido COLOMBO Luigi VARVARA Antonino PARTEL Renato CHERLI Aldo UBERTI Giuseppe CORDOVA Domenico PEZZA Ercole SILVESTRI Francesco RONCHETTI Giovanni MICCOLI Ettore

IX Plotone

V. B. Lanzavecchia Guido

BECI Lorenzo D'ALTORIO Umberto FACCHINI Giuseppe GIOVACCHINI Ivano DE ROCCO G'ovanni FRENA Domenico TORO Giuseppe PELUCCHI Giuliano CHIANI Enrico BOSIO Angelo FIORI Fco PERASSOLO Emilio FIPER'S Nicola DI MARTINO Nicola MARAZZI Elio PALUMBO Gaetano BRAGA Giancarlo ARCURI Domenico GRAZIANI Alberto PACCAPELO Giorgio LONGO Vito PELLEGRINI Aldo ARSENTI Lamberto GAIMARI Giuseppe FESTI Aldo PRINZIOVALLI Bartolomeo CARNEVALE Gluseppe ORESTA Ettore PERSICO Salvatore LANARI Guglielmo ABBRUZZESE Radiante DELLE DONNE Andrea PROSPERI Luciano FORTINI Armando



SUPERSTIZIONE

Il Brigadiere: Ti faccio vedere io che non porta disgrazia a passare sotto la scala a pioli!

IL RABDOMANTE: Evviva! Ho trovato l'acqual!!

Il vispo Tereso

(Il riferimento a un Brigadiere è puramente casuale.)

Il vispo Tereso avea sul muretto al volo sorpreso l'allievo Concetto. E tutto giulivo tirandolo appresso gridava a distesa: "I'ho preso, l'ho preso!" A lui sospirando l'allievo gridò: "Saltando il muretto che male io fò? Lei sì mi fa male punendomi ancora: Deh! lasci che anch'io riveda il mio amor!" Per nulla pentito Tereso ghignò: stese un rapporto e quello puni.

SPIGOLATURE

Il Comandante Cini ha fatto cambiare i materassi: "Contro il logorio dei materassi prendete un Cin...ar"

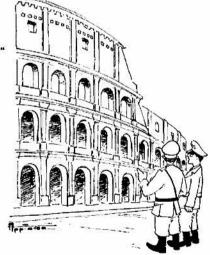
Lezione di Costruzioni: Veniamo ai... Patti.

Norme e Regolamenti: 1... "Ferri" del mestiere.

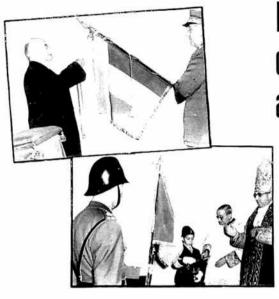
Il tetracloruro elimina i grassi:

II V. Brig. Palumbo potrebbe approfittarne...

Un allievo ha eseguito il salto dal terrazzo: Sogno o son "pesto"?



Qui ci dev'essere stato un incendio ... COLOSSALE



Il Presidente della Repubblica decora di Medaglia d'Oro al Valor Civile lo Stendardo del Corpo Nazionale



ORDINE DEL GIORNO

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, VIGILI DEL FUOCO!

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'Interno, ha decretato la concessione della

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

al Corpo Nazionale, con la seguente motivazione:

«In occasione delle inondazioni verificatesi nell'Italia meridionale ed insulare e durante le alluvioni del Polesine, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, confermando le sue nobili tradizioni di valore e di generoso altruismo, si prodigava senza posa ed oltre ogni limite, con uomini e mezzi, nell'ardua opera di soccorso alle popolazioni colpite.

«In innumeri episodi, ufficiali, sottufficiali e vigili, sprezzanti di ogni rischio, affrontavano, con temerario ardimento e particolare perizia, situazioni spesso drammatiche, e riuscivano a trarre in salvo migliaia di persone ed a recuperare ingenti quantitativi di materiale e di bestiame, riscuotendo per il loro comportamento la meritata riconoscenza delle popolazioni e la unanime ammirazione del Paese».

Mentre lo stendardo si fregia del massimo ambito premio — imperituro segno della riconoscenza del Paese — uscite per un solo istante dall'ombra della vostra silenziosa fatica e, in compatta unione di Morti e di vivi, di invalidi e di validi, di professionisti anziani e di giovan reclute, siate fieri con commosso orgoglio di avere bene meritato il riconoscimento, che è sintesi gloriosa di tanti eroismi, di tanta dedizione, di tanti vuoti che si contano nelle vostre file.

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, VIGILI DEL FUOCO!

Dopo la breve pausa di esultanza ritornate, con maggiore abnegazione, all'opera di ogni giorno laddove vi chiamano il dolore ed il bisogno delle popolazioni colpite dalla calamità, perchè il premio ottenuto deve per voi costituire impegno a riscuotere sempre più l'affettuosa considerazione che ovunque vi circonda.

Da Roma, li 4 Novembre 1952.

Il Direttore Generale Gen. GIUSEPPE PIECHE



OMAGGIO ALL'ALTARE DELLA PATRIA

Adescamento ad anello

Dall'alto

del eastello di manovra

E' il pomeriggio d'una domenica di Novembre. Sono salito sul Castello di manovra: attorno a me si stende un bellissimo panorama. Il cielo è limpido, sembra un cristallo. Piccole luci palpitano da terra: sono i riflessi del sole sugli acrei di Ciampino, sulle numerose macchine che sostano pigramente fuori dall'ippodromo. Colori si agitano tra la numerosa folla che formicola sulle pittoresche tribune.

Lontano si profilano i colli albani: cento e cento casupole sparse senza simmetria danno vita alle linee morbide dei colli. La cupola di Castel Gandolfo si staglia nell'azzurro sbiadito del cielo: non vedo, ma sò che sotto c'è un lago: in esso si specchiano i colli e il cielo, dando all'acqua un colore verde-azzurro.

Al di qua, Roma. Facciate di case che si ergono a gara verso il cielo: facciate bianche, gialle, verdi, rosa, ed ogni tanto una cupola.

Îl cielo, pian piano, cambia colore. Verso i colli albani si tinge di viola, che degrada nell'azzurro e poi nel giallo, e infine nel rosso da quest'altra parte. E' una meravigliosa gamma di colori. Il globo stupendamente rosso del sole s'immerge in un mare di nubi. Nel cielo è comparsa una stella ad oriente, bella, luminosa: Venere.

STRANE STAZIONI

Due allievi, ottenuta una licenza, viaggiano in treno verso casa.

Ad una fermata uno dei due chiede all'altro:

— Dove siamo?

L'altro guarda fuori dal finestrino, vede una targa e risponde:

- A Chlorodont!

- Chlorodont? E dove si trova?

Provincia di Anticarie.

QUI PRO QUO

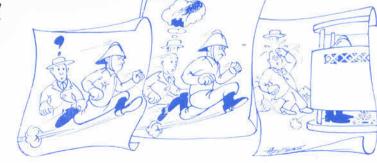
Con la guardia schierata per rendere gli onori a S. E. il Direttore Generale, c'era un trombettiere novellino.

Suonati i tre squilli di attenti, quando S. E. ordinò l'« avanti », il trombettiere, anzichè suonare il prescritto « sol », prese a camminare....

SNOBISMO

Un allievo parla con degli amici di Roma:

— Sa, io partecipo a tutte le « corse » alle
Capannelle...







Molti di voi si chiederanno cosa significhi questo disegno. A prima vista sembrerebbe che si tratti di tre afficiali, e fin quì ci siamo. Si potrebbe pensare che quello di destra volesse cuocere quello che sta in alto, e che quello di sinistra vi si opponesse. Invece non è così. Nessano cuoce: l'interruttore che vedete chiude un circuito senza corrente, e l'estintore è scarico.

E' una composizione surrealista, l'isto che i pittori moderni hanno successo soltanto se fanno opere astruse, il caricaturista ha voluto sbizzarrirsi un poco. Chissà che qualche valente critico d'arte lo "lanci" (dalla finestra!).

CON TUTTI QUESTI APPUNTI...

Un allievo, interrogato sugli estintori, enuncia i vari tipi:

- Estintore a secco. estintore idrico, estintore a tetra, bombe al tetra...
- --- Continua tu -- dice l'insegnante rivolto ad un altro allievo.
- Bomba... SRCM, bomba 36, bomba 77...

4" COMPACNIA

Comandante Ing. LO BASSO Gino

Sottufficiale addetto M.llo ZINI Dante

X Plotone V. B. Stanchi Pietro

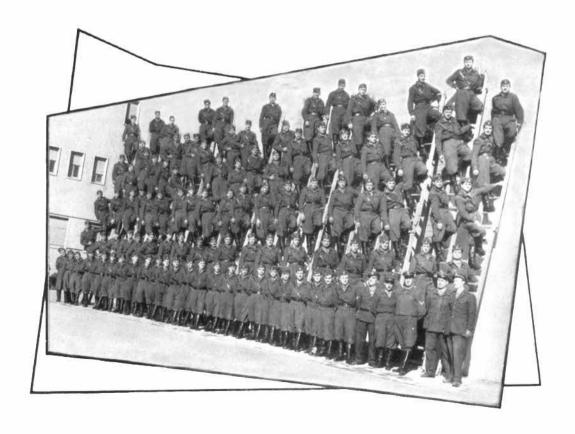
NASTRO Francesco MORETTO Ignazio SCORTECCIA Antonio SECCI Bruno SECCI Bruno
ASCIONE Pasquale
SPAGNOLO Giulio
CESTARELLI Orlando
CICCARELLI G. Battista
MATTEACCI Giuseppe
LOSIGNORE Francesco
MASSOLINI Pietro BERTOLETTI Pietro BORRO Enzo
DANTIMI Agapito
CRAPELLA Edoardo
ROMANIELLO Vitantonio
DARICOV Giuseppe BISTACCHIA Mario CARLUSTI Raniero SANTANGELO Paolo BEN Attilio PECORARI Marcello CORDERO Giacomo TRAINI Marino
BUSELLU' Giuseppe
STRINGINI Giulio ROSSI Giuseppe FAILLA Felippo TOFFOLI Angelo SCIACCA Francesco NELLA Bruno DI SABATINO Carmine ANDRICHETTO Giordano DI MICHELE Antonio MOLINO Giovanni

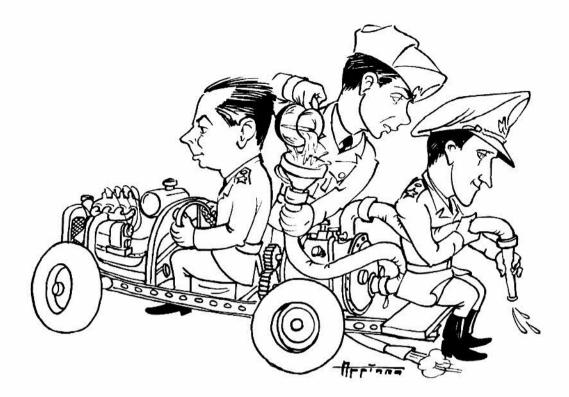
V. B. Roberto Vincenzo

BABILA Carlo MONTANUCCI Orfeo SABATINI Antonio CALDARELLI Loreto STAGNOLI Salvatore TEMPESTA Domenico PIERNO Giovanni PIZZI Pasquale SIMETTI Giuseppe GUGLIELMETTI Renato ALESSANDRINI Giulio CAVALIERI Pietro ACCARDI Vito PASANARI Vinicio BIGLIARDI Luigi MERCURI Gino MARCIONE Egidio DALLE SALINE Mario FILIPPINI Virginio PAESANI Luigi GIOTTO Luigi CERCHI Silvio RIGLIONE Mario MUSELLI Aldo DI GENNARO Mario GASPERINI Giuseppe PRANDELLI Ennio ALBERTAZZI Giovanni SPALLETTI Giorgio SEVERI Zeo FRANCIA Giuseppe DAUTILIO Mario CASAROLI Sergio

XII Plotone

MAGLIO Salvatore SANTINI Giuseppe SALA Remano SALA ROMANO
FERRINI Attilio
SCALIA Vincenzo
CORRADINO Vittorio
SCIARINI Artemio
FORCHEDDU Michele PANZAROSA Dino FEDELE David DAMASIO Teresio RAVANI Giuseppe COVARELLI Giuseppe MASAREI Guido SPARACO Benedetto MATTIVI Rubino IACUITO Quinto ANGOLANI Umberto POLICARI Federico DE VINCENTI Teodoro CHIMETTO Giuseppe MENGHI Valerio GIANCTTI Emesto DARIO Mario VESCHI Francesco ORFEI Natale PALERMO Salvatore FIORELLINI Mario ALIATA Luigi SCARSI Franco TICCONI Sergio ROCCHI Franco ORTU Ennio BRUNETTI Silvano BIAGETTI Fausto





COLTE AL VOLO

L'insegnante di motori-pompe stava interrogando due allievi sui sistemi di adescamento delle pompe cen-'rifughe. Il primo, dopo aver enunciato tre sistemi, aggiunse:
- ...e poi c'è l'adescamento ad anello

- Che anello?
- Anello...anello... di acciaio!
- Macchè! e rivolto all'altro allievo dillo ta
- Di rame!



Vittima del dovere



Un'altra domanda sui motori-pompe.

- -- Quali sono i sistemi di accensione del motore?
- Accensione a magnete.
- E poi?
- Accensione a...
- A spint.....
- A spinta!



Dopo aver spiegato, rispiegato, riepilogato il funzionamento e le caratteristiche della lancia Comete per la produzione meccanica della schiuma, l'insegnante, mostrando l'apparecchio, chiese all'allievo D'Amelia che stava tutto attento in ascolto:

- Cos'è questa?
- Questa è... è... è... una lancia,.. una lancia,.. un lanciafiamme!

DISILLUSIONE





Sottolineare la risposta giusta:

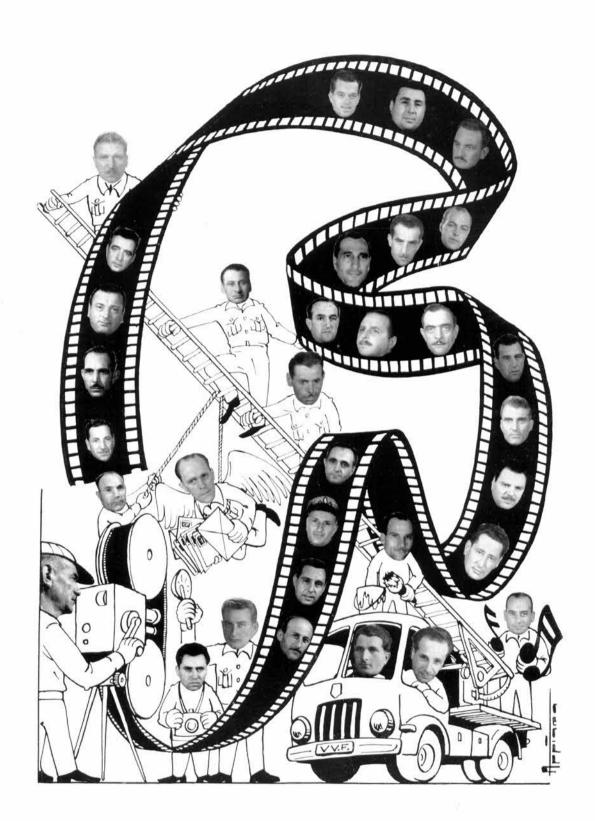
- 1 Chi arriva sempre primo alle adunate? Il più svelto - il migliore - il più f....
- 2 Cos'è l'apotema?
 Una malattia uno strumento musicale la distanza dal centro
 di un poligono regolare al punto di mezzo dei suoi lati.
- 3 Chi è il Cavaliere Buccheri? Un personaggio storico - Il « so tutto » delle Scuole - il prezzemolo anche al latte e caffè.
- 4 Dove si trova il bicarbonato di soda?
 Nella minestra della mensa nell'estintore idrico nel lucido da scarpe.
- 5 Cos'è la poppa? La parte posteriore della nave - il contenuto del reggipetto - il modo di dire « pompa » di chi è raffreddato.
- 6 Chi è Currara?
 Una città italiana il Sovraintendente Sanitario delle Scuole un
 Brigadiere.
- 7 Cos'è la vespa?
 Un insetto un motoscooter la metà del Geom. Paioncini.
- 8 Dov'è che si dorme meglio?
 A casa sui prati in camerata in aula.
- 9 Cos'è il ruttore?
 Uno che « rutta » l'abbreviativo di rompiscatole un pezzo del magnete.
- 10 Quali sono gli organi dell'alimentazione?

 La bocca lo stomaco il carburatore.
- 11 Cos'è il tetra? Una bevanda dissetante - un esplosivo - il tram delle capannelle il contenuto dell'omonimo estintore.
- 12 Cosa sono le scale? Note musicali - Piedistalli per Wanda Osiris - Via Crucis per gli Allievi Vigili del Fuoco.
- 13 · Cos'è la Banda? Un'associazione a delinquere - un complesso di rumori sgraditi l'insieme di vari strumenti musicali - creatura del V. Brig. Felici.

Corrispondenze

Appena arrivato alle Scuole, un allievo vide la piscina e, credendo che funzionasse, scrisse a casa: « Abbiamo la piscina ».

La madre rispose subito con un espresso: « Figlio mio, che malattia è questa piscina? Fatti curare, ti prego! »



5" COMPAGNIA

Comandante Geom. PAIONCINI Sileno

Somufficiale addetto M.llo CASSANELLI Carlo

XIII Plotone V. B. Notte Ercole

VINCITORE Giovanni CARCANGIU Giovanni BALDUCCI Pasquale BASTIANELLI Mauro GIOVAGNOLI Sabatino VALERI Ezio ALLEVI Franco CHIARINI Luigi CIUFFETELLI Atcimo CATALDO Umberto
ZANELLA Marcello
CARDINALI Alfredo
BATTILOCCHI Giovanni
RONCHI Virgilio DALLE FAEBRICHE Bruno MANNELLA Giovanni PASCARELLA Francesco COLO' Pietro GALANTUCCI Giuseppe Esposito Giannino RONCETTI Carlo COLLURA Nicola MARINI Remo MARCOVALDI Armando TENTONI Leo SISANI Marcello BERTOLA Antonio ANGELUCCI Mario BALBI Nicola QUARTA Emilio BONANNI Elio STAFFIERI Antonio BORGO Rolando CECCHINI Alvaro

XIV Plotone

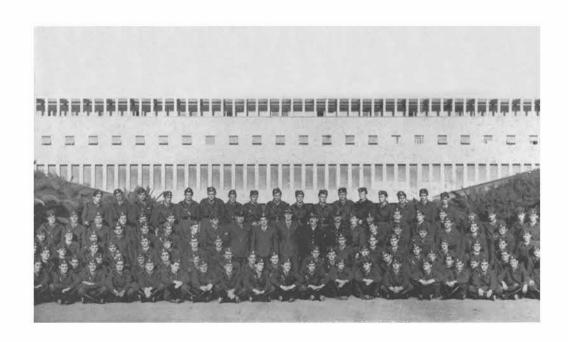
V. B. Palumbo Amedeo

VESCOVI Aldo ANTONELLI Gualtiero GIORGINI Silvio IANNI Eligio LIBRAST Domenico DE AGOSTINI Piergiuseppe DE BORTOLI Elio LAURETTA Guerrino PALTRO Carlo ORSINCHER Danilo MAIORANO Salvatore PEDERZOLI Angelo PAOLACCI Aldo BARBIERI Francesco CRISTOFANI Armando VINTI Giuseppe DE LORENZO Ferruccio NUCCI Pietro
BENEDETTI Ettore
LANCIOTTI Fernando CAMPANELLA Giuliano FRANZONE Bruno BENEDETTI Cesarino REA Orlando BONACINA Natale ZANINI Francesco BONARETTI Carlo RAFFAELLI Gino DAL CIN Antonio DARI Giuseppe CURIONI Orazio TADDEI Gino FACCINI Giancarlo BUTTARELLI Emilio FERRARI Luciano

XV Plotone

V. S. Reale Vincenzo

DE LUCA Bruno PAPA Mario MORONI Ubaldo BELLOBUONO Antonio PRINOTH Giovanni BONIFAZI Giulio LICARI Ignazio FORMENTELLO Danilo PIETROLLINI Sergio MOSER Italo AFRIGLIANO Marcello CODELUPPI Odinio CHIARELLI Gianfranco SERRA Matteo DE SANTIS Armando MANCINI Franchino PUNZI Nicola MARVEGGIO Faustino MURATORE Atelmo FALIVA Angelo PECORARO Felice RAITERI Emilio BALESTRA Demiano FORNASIERO Romano DEZZI Marcello CERON Giovanni CAZZANIGA Giuseppe MUTTI Angelo BONGIOVANNI Stefano PERONI Roberto CARDINALI Elio GRIMALDI Salvatore NASI Benito TRIFPA Umberto



migliori classificati nelle esercitazioni di tiro

Moschetto 91 38 - distanza m. 100:

l" allievo PALTRO Carlo, 5" Compagnia; secondi, a pari merito: allievi PECORARI Marcello (4" Comp.), RONDONI Alessandro (2" Comp.), FACCINI G. Carlo (5" Comp.), VANNUCCI Mario e ANTO-NELLI Aldo (6" Comp.).

Moschetto 91/38 - distanza m. 200:

l" allievo PECORARI Marcello (4" Comp.); a pari merito, PAESANI Luigi (4" Comp.); 2" allievo PALTRO Carlo (5" Comp.); terzi, a pari merito, allievi SPALLETTI Giorgio e DORICOU Giuseppe (4' Comp.); RODONI Alessandro (2ª Comp.).

Moschetto automatico Beretta - distanza m. 35:

l'allievo DEL RIO Prospero (6° Comp); secondi, a pari merito, allievi STELZER Mario (6° Comp.), BISTACCHIA Mario e DALLE SALINE Mauro (4° Comp.)

Fucile Mitragliatore Bren - distanza m. 200:

le allievo PRINOTH Giovanni (5º Comp.) - 2º BERTI Antonio (6º Comp.) - 3º GIORGINI Silvio (5° Comp.).

I films della stagione

Alba tragica

La sreglia

L'ora che uccide

La ritirata

La Città morta

Il silenzio

Il mio corpo ti riscalderà La branda

Fifa e arena

La scala a ramponi

Gli eroi dell'aria

Il salto sul telo-slitta

Tormento

La Iczione in aula

Prigione senza sharre

La caserma

Libertà provvisoria

La libera uscita

Quel meraviglioso desiderio La licenza

Riso amaro

Alla mensa

Bellezze al bagno

La lunga attesa

La doccia La decade

Assalto alla diligenza

Arriva il tram

Sogni proibiti

Donne







7 dicembre 1952: VISITA AL SANTO PADRE

Preghiera del Vigile del fuoco

" Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi, arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio.

Fa più ardente della fiamma il sangue che ci scorre velle vone, vermiglio come un canto di vittoria.

Quando la sirena urla per le vie della città. ascolta il palpito dei nostri cuori votati alla rinuncia.

Quando a gara con le aquile verso di Te saliamo, ci sorregga la Tua mano piagata.

Quando l'incendio irresistibile avvampa, bruci il male che s'annida nelle case degli uomini, non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.

Signore, siamo i portatori della Tua Croce, e il rischio è il nostro pane quotidiano.

Un giorno senza rischio è non vissuto, poichè per noi credenti la morte è vita, è luce: nel terrore dei crolli, nel furore delle acque, nell'inferno dei roghi.

La nostra vita è il fuoco — la nostra fede è Dio. Per Santa Barbara martire. COSI' SIA''.



6 COMPACNIA

Comandante Ing. De CRISTOFANO Giovanni

Sottufficiale addetto Brig. FIRPO Aldo

XVI Plotone V. B. Di Dio Ernesto

CASAROTTO Edo DEPLANU Aldo IANNACCIO Albino TRAMONTA Filippo RAUCCI Luigi PETRUZZI Adolfo ESPOSITO Vincenzo CIANI Gian Pietro TAGLIAPIETRA Battista DE SFIRT Giovanni PROCACCIO Francesco BOSONI A. manco MOLLICONI Bruno ORSINI Giuseppe TACCONELLI Livio GIOVANNELLI Arrigo CREMASCHINI Battista GHINELLI Cesare CANELLA LODIGIANI Gian F. CIARLARIELLO Ernesto MURATORI Gianfranco LUPO Luigi
BERTI Antonio
SPREAFICO Giovanni
BONIZZOLI Guido SCAPPATURA Francesco FARISOTTO Aldo
DELFINI Carlo
LAVIOLA Cosimo
CANZIAN Carlo
LAMBROGO Bruno BARCHI Albano
MARINELLO Luigi
BOZZITELLI Silvano FERRANDO Sergio GIULIANI Armando CHIESI Giuseppe

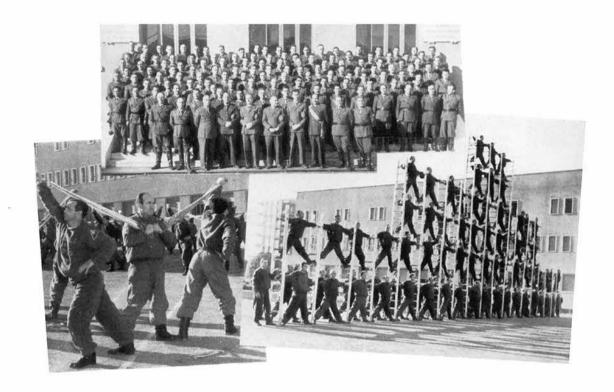
XVII Plotone V. B. Lupo Salvatore

VANNUCCI Mario PALMIERI Luca CORACCI Pietro DEL RIO Prospero FERRARIS Bruno MORELLI Ruggero DALPEZ Aldo TURINO Carmelo BARETTO Matteo MAGNO Carlo PELLICIOLI Marco BERGAMINI Ottorino NICOLO' Giuseppe FRASACCO Enzo PORZIO Mario SPINELLI Alfredo VERNA Vitantonio BALDONI Giovanni GARELLI Antonio RIELLO Giancarlo VACONDIO Franco MATTEUCCI Luigi CATTANI Franco
D'AMICO Salvatore
INVERARDI Giulio
CARRARESI Franco DE LORENZO POZ Pietro SABELLI Sesto LIPPI Lirio CESANO Berardo CAROZZA Fasquale PENAZZI Artenio ANTONELLI Aldo D'AMELIA Carlo

XVIII Plotone Vig Fogu Italo

PAOLUCCI Leonello SEGNATI Luigi MAGGIO Ennio BORDO Tommaso PRATESI Carlo
PIOVESAN Carmelo LAMONARCA Luigi BARCA Eliano MISTRETTA Nicolò MURGO Ernesto DEL GIUDICE Fulvio SPOLETINI Benedetto PICCINNI Arcangelo PICCARDO Adolfo GENTILE Saverio DAVOLI Silvano BENVENUTI Silvano PATR:CELLI Giuseppe GARAVONI Sergio MARTINO Raniero ALVIANI Vincenzo CABASSI Pierluigi RACETTI Attilio LAUDENZI Francesco STELZER Mario PICCA Carlo ZAVAGNIN Placido D'ALESSIO Gennaro MUSSETTA Franco FAFPERDUE Giuseppe PARADISO Giuseppe POLI Silvano PIERI Piero





Un particolare pensiero e un affettuoso saluto desideriamo rivolgere agli anziani, ai vigili del fuoco che frequentano l'attuale Corso allievi sottufficiali.

Vogliamo anche ringraziarli per la cordiale simpatia che ci hanno oficrto e per averci dimostrato che il vigile del fuoco, anche quando sta per avvicinarsi ai cinquant'anni, è ancora in grado di competere coi giovani in agilità, destrezza, coraggio e ardimento.

Mentre ci apprestiamo a la ciare le Scuolo per raggiungere il Corpo di destinazione, altro fattore che rende lieta la nostra aspettazione è che potremo presto ritrovarci con alcuni di essi ed apercre insieme a servizio dell'alta missione che fraternamente ci lega.





Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017

